

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA  
RIUNIONE DEL 13 NOVEMBRE 2019**

**IL COMITATO ESECUTIVO**

“Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo del 27 aprile 2017 con la quale è stato conferito, ai sensi dell’art. 19, comma 6, del decreto legislativo n.165/2001 e smi, al Dott. Antonio Di Marzio l’incarico, di livello dirigenziale non generale, di dirigente preposto all’Ufficio Amministrazione e Bilancio; preso atto che l’Assemblea dell’ACI nella seduta del 29 aprile 2019 ha approvato gli indirizzi strategici della Federazione, per il triennio 2020-2022, con riferimento specifico anche al punto 4) Funzionamento organizzativo “Area strategica efficientamento ed ottimizzazione dell’organizzazione interna e della governance”; tenuto conto che diviene indispensabile assicurare l’efficienza dei meccanismi gestionali e operativi e ridurre le aree di rischio e criticità mediante aggregazioni tra Automobile Club; vista la necessità di consolidare in ACI un presidio stabile che costantemente assicuri, per gli Organi dell’Ente, il monitoraggio dell’andamento dei singoli Sodalizi in posizione critica e che tale attività di “Monitoraggio degli aspetti economico-finanziari dei processi di riorganizzazione della Federazione ACI con riferimento alle iniziative di integrazione delle articolazioni periferiche degli AA.CC”, possa essere attribuita per affinità di materia all’Ufficio Amministrazione e Bilancio, che si avvale delle conoscenze, delle competenze nonché delle professionalità contabili, giuridiche e fiscali, indispensabili per lo svolgimento di tale attività, già esistenti all’interno del predetto Ufficio; tenuto conto che per lo svolgimento di tale attività l’Ufficio Amministrazione e Bilancio si raccorderà con la Struttura per “l’Attuazione delle iniziative di riorganizzazione e integrazione dell’articolazione territoriale degli AA.CC”, incardinata nella Direzione Compartimentale Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia e Sicilia, ed opererà in staff al Presidente e al Segretario Generale; considerato che il predetto Ufficio già fornisce un adeguato supporto contabile e tecnico anche ai Sodalizi interessati, nella fase preparatoria in cui vengono predisposti i documenti necessari e propedeutici alla stesura del progetto di fusione e che quindi appare opportuno attribuire le attività descritte all’Ufficio Amministrazione e Bilancio fino a compimento degli indirizzi strategici triennali dell’Ente, ad invarianza delle attuali competenze ordinamentali; considerata altresì l’assenza di disponibilità di professionalità dirigenziali interne in grado di svolgere le ulteriori attività, contigue a quelle assegnate all’Ufficio Amministrazione e Bilancio; tenuto conto della saturazione della percentuale di cui all’art. 19, comma 6, del decreto legislativo n.165/2001 e smi, nonché dei posti-funzione dirigenziali ordinamentalmente previsti, al fine di assicurare la funzionalità e gli obiettivi della Federazione dichiarati nel documento strategico sopra citato; valutato positivamente, in termini di continuità dell’esperienza direzionale, il *curriculum* professionale maturato dal Dott. Antonio Di Marzio Dirigente prima all’interno della Direzione Amministrazione e Finanza e Direttore poi dell’Ufficio Amministrazione e Bilancio a seguito delle intervenute modifiche di

razionalizzazione ordinamentale; su proposta del Presidente, sentito il Segretario Generale; **delibera** di modificare il termine finale dell'incarico, di livello dirigenziale non generale, conferito al Dott. Antonio Di Marzio ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n.165/2001 e smi, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 27 aprile 2017, fino al 31 dicembre 2021. La modifica del termine finale dell'incarico avviene nel rispetto dei termini previsti dal richiamato art. 19, comma 6, entro il massimo dei cinque anni previsti e della percentuale ivi stabilita. Il Segretario Generale provvederà all'assegnazione degli obiettivi ulteriori e provvederà alla sottoscrizione dell'appendice al contratto individuale di lavoro. La modifica del termine finale dell'incarico non comporta oneri aggiuntivi per l'Ente.”. (Contrario: PINI)